

Asst Brianza

Convegno all'ospedale di Desio si parla di infermieri di famiglia e di ambulatori sul territorio

Nuove forme
di espressione professionale
Parola agli esperti
del settore in Aula Magna

DESIO

Nascono, crescono e si sviluppano gli ambulatori degli «infermieri di famiglia» sul territorio. Destinati a diventare dei veri e propri punti di riferimento vicini alle persone con varie necessità. Dopo Lissone e Giussano, è in arrivo un terzo, ad Agrate. Nel 1820 nasceva Florence Nightingale, infermiera inglese considerata la fondatrice dell'assistenza infermieristica moderna, la prima ad applicare il metodo scientifico. Richiamandosi al suo nome e alla sua esperienza, ASST Brianza organizza, vener-

di 12 novembre alle 14, un convegno molto importante sulla professione infermieristica oggi, in modo particolare sul territorio, ma non solo. Spiegano gli organizzatori: «Sul territorio si sta disegnando una nuova organizzazione dell'assistenza, aprendo a nuove forme di espressione professionale». Nel convegno si parlerà infatti anche di infermiere di famiglia e della rete di ambulatori: un presidio è già stato avviato a Lissone e a Giussano e presto anche ad Agrate. L'ambulatorio garantisce prestazioni tecnico-infermieristiche: dall'iniezione e infusione di farmaci alla rimozione dei punti e alla terapia educativa del diabetico.

Il convegno si svolge nell'Aula Magna dell'Ospedale di Desio. Presentati da Marco Trivelli, Di-

rettore generale di ASST Brianza, intervengono Marina Negri, Direttore didattico del corso di laurea in Infermieristica all'Università di Milano; Sandra Montalti, responsabile della Direzione infermieristica dell'IRCCS oncologico «Dino Amadori di Meldola» di Forlì/Cesena; Cristiana Forni, responsabile Ricerca Clinica del personale infermieristico del Rizzoli di Bologna. Previsti anche gli interventi di Guido Grignaffini e Simona Elli, rispettivamente Direttore Socio Sanitario e referente del Servizio infermieristico territoriale di ASST Brianza.

Ale.Cri.



Peso: 18%